

Scuola di Teologia per Laici

Il cristiano nel mondo

Introduzione alla teologia morale

Programma del 5° anno

Introduzione alla teologia morale

- Introduzione
- Morale fondamentale
 - 1° ciclo: Fede cristiana e agire morale
- Morale speciale
 - 2° ciclo: Natura e tecnica (bioetica)
 - 3° ciclo: Persona e società (etica sociale)
 - 4° ciclo: Matrimonio e sessualità (etica sessuale)

Matrimonio e sessualità

PARTE TEOLOGICA

- I. Matrimonio e famiglia nella visione cristiana
- II. Cosa pensava Gesù del matrimonio?

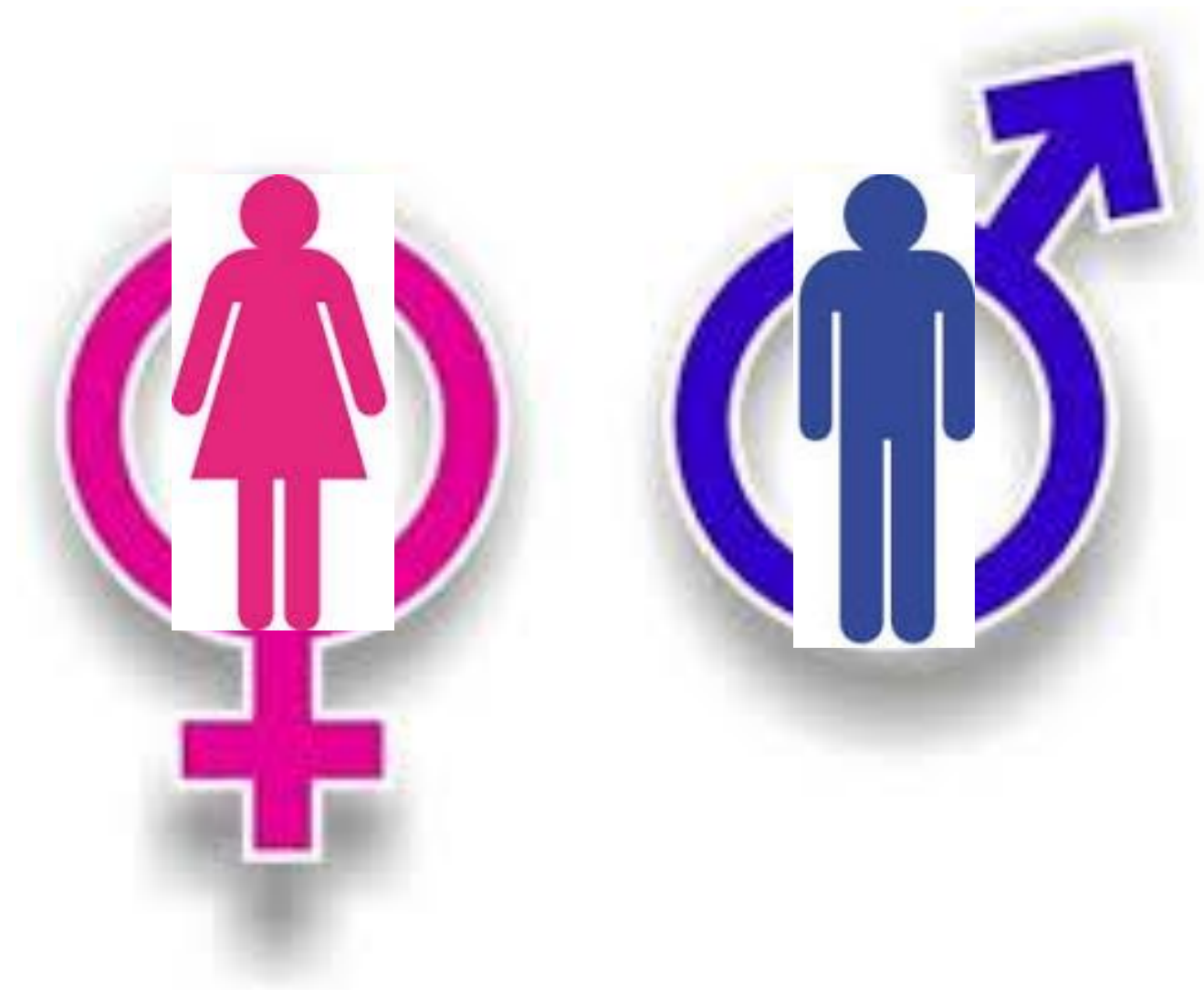
PARTE MORALE

- III. Criteri di morale coniugale
- IV. Questione gender e identità sessuale
- V. Persone omosessuali e morale cristiana



IV. QUESTIONE *GENDER* E IDENTITÀ SESSUALE

LA (DIS)PARITÀ DI GENERE



LA (DE)COSTRUZIONE DEL GENERE



À DI GENERE
ENTO SESSUALE
DI GENERE
ONE DI GENERE

SESSO
DATO della NATURA CORPOREA

GENERE
COSTRUTTO della CULTURA SOCIALE

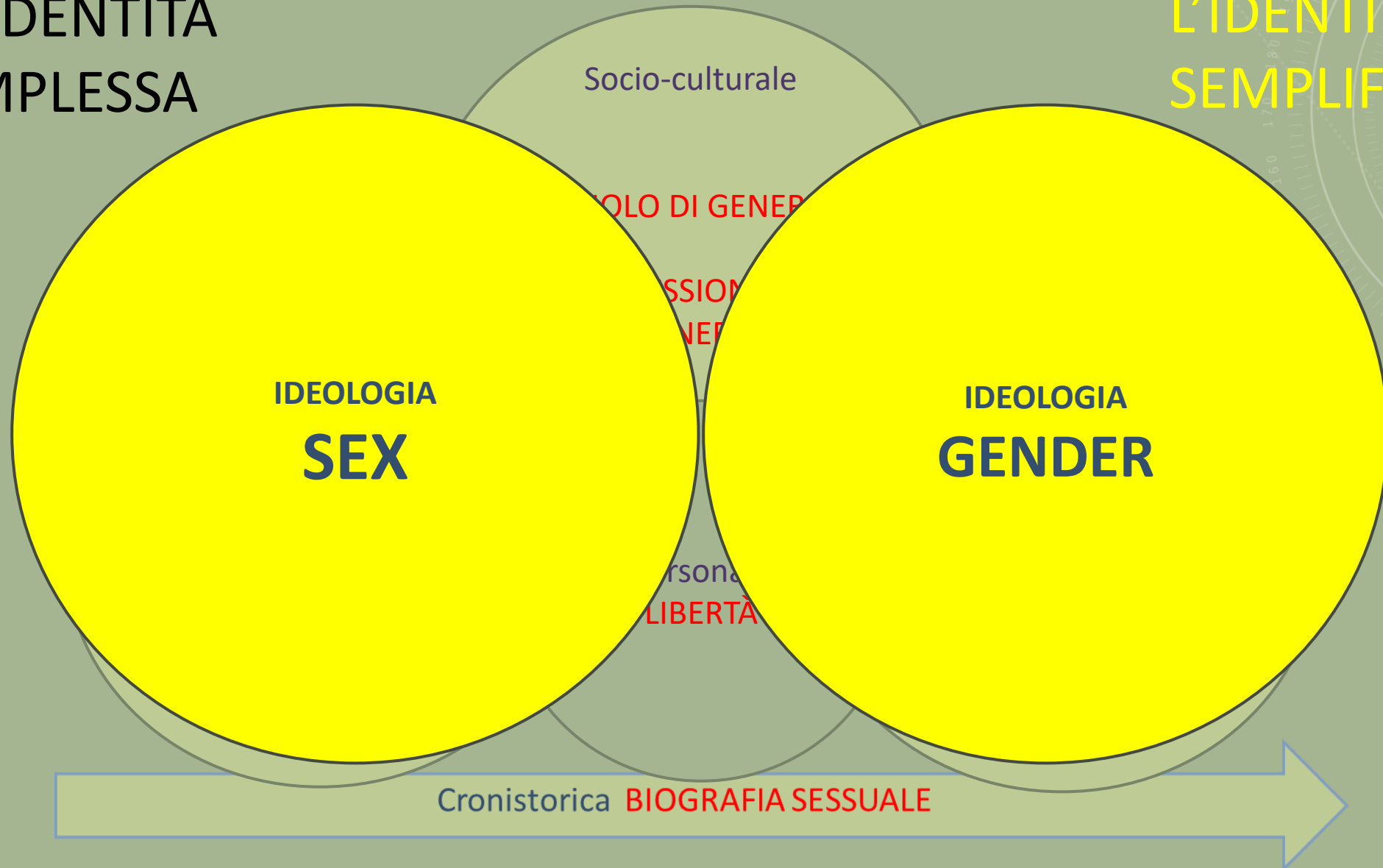


LE IDENTITÀ SESSUALI

	Binaria	LGB	T	Q	+
Identità di genere	CISGENDER		TRANSGENDER	QUEER	NON BINARY GENDER FLUID AGENDER ...
Orientamento sessuale	ETEROSESUALE	OMOSESSUALE Lesbica Gay BISESUALE			POLISESSUALE PANSESUALE ASESSUALE SAPIOSESUALE
Sesso					INTERSESUALE

UN'IDENTITÀ
COMPLESSA

L'IDENTITÀ
SEMPLIFICATA



Il discernimento della Chiesa



INTERVENTI DIPLOMATICI



- *Dichiarazione riguardante l'interpretazione del termine «genere», 15 settembre 1995*
- La Santa Sede intende il termine "genere" come fondato su una identità biologico-sessuale, uomo e donna [...].
- La Santa Sede esclude così interpretazioni dubbiose basate su concezioni molto diffuse, le quali affermano che l'identità sessuale può adattarsi indefinitamente, per conformarsi a nuove e differenti finalità.
- Così pure, non condivide la nozione di determinismo biologico, secondo la quale tutte le funzioni e relazioni dei due sessi sono stabilite in un modello unico e statico»



PRONUNCIAMENTI MAGISTERIALI



- CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Lettera sulla collaborazione dell'uomo e della donna nella Chiesa e nel mondo*, 2004, n.2
- «Per evitare ogni supremazia dell'uno o dell'altro sesso, si tende a cancellare le loro differenze, considerate come semplici effetti di un condizionamento storico-culturale. In questo livellamento, la differenza corporea, chiamata *sex*, viene minimizzata, mentre la dimensione strettamente culturale, chiamata *gender*, è sottolineata al massimo e ritenuta primaria. L'oscurarsi della differenza o dualità dei sessi produce conseguenze enormi a diversi livelli. Questa antropologia, che intendeva favorire prospettive egualitarie per la donna, liberandola da ogni determinismo biologico, di fatto ha ispirato ideologie che promuovono, ad esempio, la messa in questione della famiglia, per sua indole naturale bi-parentale, e cioè composta di padre e di madre, l'equiparazione dell'omosessualità all'eterosessualità, un modello nuovo di sessualità polimorfa».



PRONUNCIAMENTI MAGISTERIALI



FRANCESCO, *Amoris Laetitia*, 2016, nn. 56 . 286

Un'altra sfida emerge da varie forme di un'ideologia, genericamente chiamata *gender*. [...] E' inquietante che alcune ideologie di questo tipo, che pretendono di rispondere a certe aspirazioni a volte comprensibili, cerchino di imporsi come un pensiero unico che determini anche l'educazione dei bambini. Non si deve ignorare che «sesso biologico (*sex*) e ruolo sociale-culturale del sesso (*gender*), si possono distinguere, ma non separare».

Nella configurazione del proprio modo di essere, femminile o maschile, non confluiscano solamente fattori biologici o genetici, ma anche molteplici elementi relativi al temperamento, alla storia familiare, alla cultura, alle esperienze vissute, alla formazione ricevuta, alle influenze di amici, familiari e persone ammirate, e ad altre circostanze concrete che esigono uno sforzo di adattamento. È vero che non possiamo separare ciò che è maschile e femminile dall'opera creata da Dio, [...] dove ci sono elementi biologici che è impossibile ignorare. Però è anche vero che il maschile e il femminile non sono qualcosa di rigido.



PRONUNCIAMENTI MAGISTERIALI



CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *“Maschio e femmina li creò”. Per una via di dialogo sulla questione del gender nell'educazione*, 2 febbraio 2019, 6

Nell'intraprendere la via del dialogo sulla questione del gender nell'educazione è necessario tener presente la differenza tra l'**ideologia del gender** e le diverse **ricerche sul gender** portate avanti dalle scienze umane. Mentre l'ideologia pretende, come riscontra Papa Francesco, «di rispondere a certe aspirazioni a volte comprensibili», ma cerca «di imporsi come un pensiero unico che determini anche l'educazione dei bambini» e quindi preclude l'incontro, non mancano delle ricerche sul gender che cercano di approfondire adeguatamente il modo in cui si vive nelle diverse culture la differenza sessuale tra uomo e donna. È in relazione con queste ricerche che è possibile aprirsi all'ascolto, al ragionamento e alla proposta.



gdt|33

Aristide Fumagalli

LA QUESTIONE GENDER

Una sfida antropologica



QUERINIANA

Credere Oggi

RIVISTA BIMESTRALE
DI DIVULGAZIONE
TEOLOGICA

253
1/23

Persone LGBT+
e amore cristiano

A EDIZIONI
MESSAGGERO
PADOVA